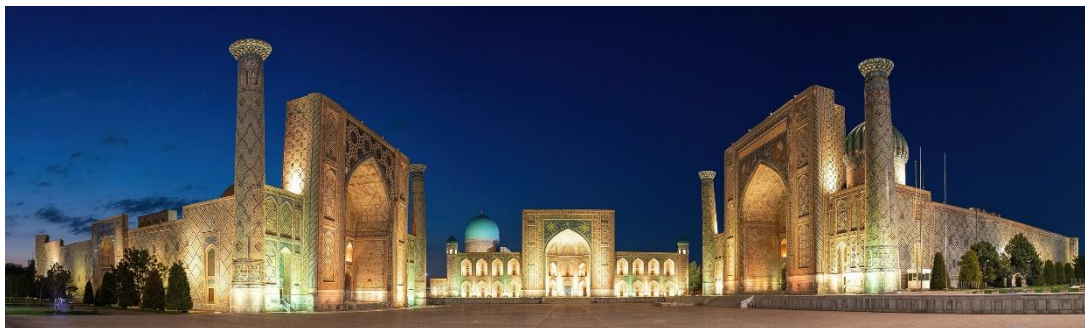


UZBEKISTAN

DAL 12 AL 20 APRILE 2026

Il Circolo Ricreativo Ospedalieri ha il piacere di proporre il viaggio sopra indicato come da programma riportato sul retro della presente circolare.

Quota di partecipazione:

Soci e familiari conviventi (*) € 2.720,00

Aggregati iscritti 2026 (*) (**): € 2.800,00

Supplemento singola: € 530,00 (numero limitato)

Numero minimo di partecipanti: n° 20

(*) **prezzo soggetto a variazione** fino all'emissione del biglietto aereo, dovuta all'aumento delle tasse aeroportuali e fuel surcharge.

La quota di partecipazione comprende:

- Trasferimento con pullman privato da Treviso all'aeroporto di Venezia e ritorno
- Assistenza Earth Viaggi al check-in per la partenza da Venezia
- Voli di linea internazionali Turkish Airlines da Venezia a Tashkent e ritorno da Urgench, con scalo a Istanbul, in classe economica
- Tasse aeroportuali e fuel surcharge di € 310,00 per persona, soggette a variazione
- Trasferimenti in treno da Tashkent a Samarcanda e da Samarcanda Bukhara, in classe standard - Tutti i trasferimenti in Uzbekistan con veicolo privato climatizzato e autista di lingua locale
- Sistemazione in camera doppia standard in Hotel 4/5 stelle **locali**
- Trattamento di pensione completa, comprensiva di prime colazioni in Hotel, pranzi e cene a menù fisso (primo, secondo, dolce o frutta) in ristoranti locali/Hotel
- Guida locale accompagnatore parlante italiano durante il tour in Uzbekistan
- Trasferimenti e visite guidate compresi gli ingressi ai monumenti, ai musei e ai siti indicati in programma
- In deroga alle Condizioni Generali di Contratto, nessun adeguamento valutario verrà applicato
- Omaggio Guida "Uzbekistan" (1 per camera)
- Omaggio Zainetto da viaggio, Eastpak
- **Earth Viaggi protegge i propri Viaggiatori con UnipolSai Assicurazioni, una copertura completa dal momento della prenotazione, durante il viaggio e anche dopo il rientro**
 - Assistenza alla persona: tramite Centrale Operativa H24 (costituita da medici, tecnici e oper);
 - Rimborso Spese Mediche in viaggio: fino a € 30.000,00 per persona;
 - Bagaglio: furto, rapina, scippo, incendio mancata riconsegna, fino a € 750,00 - Spese di prima necessità per ritardata (12 H) o mancata riconsegna da parte del vettore, fino a € 250,00;
 - Annullamento Viaggio: indennizzo della penale fino a € 10.000,00 per persona e € 50.000,00 per evento;
 - Interruzione Viaggio: rimborso dei giorni non usufruiti, fino a € 5.000,00 per evento;
 - Polizza "Viaggi Rischio Zero": per la copertura delle maggiori spese e dei giorni non usufruiti a seguito di eventi fortuiti e casi di forza maggiore in corso di viaggio, fino a € 2.700,00 per persona;
 - Polizza "Cancellazioni voli": per la copertura del maggior costo ragionevolmente sostenuto per l'organizzazione di servizi di trasporto alternativi a quelli previsti da contratto, nei limiti di € 500,00 a persona (Italia/Europa) e 1.000,00 a persona (Mondo);
 - Polizza Infortuni in viaggio: € 150.000,00 per invalidità permanente o decesso, compreso il rischio volo (esclusi voli privati).

La quota di partecipazione NON comprende:

- Eventuale aumento delle tasse aeroportuali e fuel surcharge da riconfermare al momento dell'emissione del biglietto (già inclusi nella quota € 310,00 per persona)
- Eventuali tasse aeroportuali locali: attualmente sono tutte inserite nei biglietti aerei, ma potrebbero essere richieste o modificate senza preavviso dalle autorità locali
- Tasse per foto e video con la macchina fotografica durante le visite dei siti e musei (da € 5,00 per sito)
- Eventuale variazione delle tariffe dei trasporti o dei costi dei servizi indicati che dovesse verificarsi entro 20 giorni dalla data di partenza, che determinerà una revisione delle quote.
- Escursioni e visite facoltative, non previste in programma
- **Mance: circa € 80,00 a persona**
- Bevande, pasti non previsti in programma, menù à la carte
- Facchinaggi, extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato nella "quota di partecipazione comprende".

Prenotazioni: presso le Segreterie del Cral **entro e non oltre il 19 Dicembre 2025** e comunque fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Consegnando il modulo di iscrizione compilato e firmato, allegando la fotocopia leggibile del passaporto (come indicato alla voce "documenti obbligatori") e versando l'acconto.

*(**) fino al 08.10.2025 gli aggregati possono essere iscritti solo in subordine ai soci/familiari che hanno la precedenza.*

Le **intolleranze/allergie** alimentari (certificate dal medico), particolari regimi dietetici sono **da segnalare** sul modulo di iscrizione al momento della sottoscrizione del viaggio. Non si garantiscono variazioni del menù in caso di mancata segnalazione.

Non è possibile riservare il posto nei mezzi di trasporto a terra.

Pagamento quota:

- Acconto all'iscrizione: € 800,00 p.p.

- Saldo entro e non oltre il 11.03.2026.

Acconti e saldi da versare con **bonifico** intestato a Cral Dipendenti Ulss 9 Treviso

Iban: IT89J0200812015000022350510.

Per i dipendenti AULSS 2 il pagamento del saldo può avvenire anche con trattenuta dallo stipendio.

DOCUMENTI PER L'ESPATRIO OBBLIGATORI

Passaporto con almeno 3 (tre) mesi di validità residua dal rientro in Italia. Per eventuali variazioni alla normativa relativa alla validità residua richiesta del passaporto, si consiglia di informarsi preventivamente sul sito www.viaggiareassicuri.it

Il passaporto deve essere firmato dall'intestatario nell'apposito spazio nella pagina dei dati e, al momento della partenza, deve avere una validità non inferiore a quella indicata.

Al momento dell'ingresso nel Paese bisogna essere in possesso anche del biglietto aereo di ritorno.

Visto di ingresso: dal 1 febbraio 2019 entra in vigore per i cittadini di 45 Paesi, tra cui l'Italia, l'esenzione dal visto di ingresso per un soggiorno fino a 30 giorni sul territorio della Repubblica dell'Uzbekistan.

Una volta entrati nel Paese, è obbligatorio chiedere la registrazione temporanea, prevista per ogni tipo di permanenza, inderogabilmente entro 3 giorni, esclusi i giorni festivi e non lavorativi (domenica). Il suddetto periodo viene calcolato a partire dalle ore 00,01 del giorno successivo all'arrivo. La registrazione per i cittadini stranieri equivale ad un permesso di soggiorno temporaneo ed è effettuata dall'amministrazione delle strutture ricettive e delle istituzioni mediche. La registrazione non è richiesta per i minori di 16 anni. La registrazione non è richiesta inoltre se il soggiorno è inferiore ai 3 giorni e nel caso di ingresso nei giorni festivi o non lavorativi (domenica) e un periodo di tre giorni feriali consecutivi, al termine del quale si lasci il Paese.

Per i tour organizzati il permesso di soggiorno temporaneo verrà registrato dal nostro ufficio locale e in uscita dal Paese, lo straniero dovrà avere con sé la documentazione che attesti le avvenute registrazioni.

Recesso del consumatore (Penalità di annullamento)

Scaduta l'opzione (19.12.2025), al consumatore che receda dal contratto prima della partenza, in caso di annullamento saranno addebitati a titolo di penale:

- La quota gestione pratica;
- Penalità relative alla biglietteria aerea;
- Le seguenti percentuali sulla quota viaggio:
 - fino a 45 giorni prima della partenza: 30% della quota di partecipazione
 - da 44 a 30 giorni prima della partenza: 50% della quota di partecipazione
 - oltre tale termine: 100% della quota di partecipazione.

Assicurazioni

Earth by Enterprise S.r.l. ha previsto per i propri clienti la stipulazione di un pacchetto assicurativo riportato sul sito www.earthviaggi.it.

Il costo di detto pacchetto assicurativo inclusivo all'interno di una più ampia gamma di servizi, comprensivo anche di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia, da calcolare sulla quota individuale di partecipazione omnicomprendensiva (i.e. quota base, tasse aeroportuali, supplementi, etc) è **incluso** nella quota base di partecipazione, pertanto non è separabile dal costo del viaggio e non è rimborsabile. Un estratto delle Condizioni Generali di Assicurazione e il certificato assicurativo sono pubblicati sul sito www.earthviaggi.it/condizioni.

Escursioni

Nel caso in cui il viaggiatore usufruisse di escursioni programmate e svolte da altre agenzie/organizzazioni locali o direttamente dalle strutture alberghiere, Earth by Enterprise S.r.l. non potrà fornire alcuna garanzia.

INFORMIAMO CHE Particolari condizioni di ritardi o cancellazioni dei voli interni, problemi di viabilità, danni meccanici ai mezzi di trasporto possono determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti e possono essere modificati a discrezione dei vari fornitori locali con servizi di pari categoria o di categoria superiore.

Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo ed altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari e prestazioni, che per tali cause dovessero venir meno, non potranno pertanto essere rimborsate. Inoltre l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.

Vige Regolamento Internazionale

Organizzazione tecnica: Earth Cultura e Natura – Lecco

Treviso, 03.10.2025

La Presidente
Morena Merlo

L'Uzbekistan è situato geograficamente nel cuore dell'Asia centrale e da sempre rappresenta una terra di passaggio tra Occidente e Oriente: la sua identità culturale riflette perciò una storia millenaria fatta di popoli, civiltà, lingue, tradizioni e religioni che si sono incontrati e talvolta anche scontrati sul suo territorio, dando vita ad un susseguirsi di palazzi, fortezze, luoghi di culto, mercati, madrase e mausolei che è tuttora possibile esplorare ed ammirare.

La magia dei tempi antichi, quando mercanti e pellegrini attraversavano con le proprie carovane le pianure dell'Asia centrale dominate da Genghis Khan prima e da Tamerlano poi, rivive nel patrimonio artistico e architettonico dell'odierno Uzbekistan.

*L'itinerario si sviluppa da **Tashkent**, con le sue influenze del periodo sovietico oggi eclettica capitale uzbeka, prosegue per raggiungere la leggendaria **Samarcanda**, fiorente snodo lungo la Via delle Seta e continua per **Bukhara**, una delle più antiche città del mondo, prima di raggiungere la mitica **Khiva** con i suoi preziosi tesori d'arte orientale tra i meglio conservati dell'Asia centrale.*

PROGRAMMA DI VIAGGIO DAL 12 AL 20 APRILE 2026

1 giorno: domenica 12 aprile 2026

Partenza per Tashkent

Ritrovo (orario da definire) dei Sig.ri partecipanti presso il piazzale dell'Ospedale di Treviso (Portineria vecchia).

Partenza con pullman privato in direzione dell'aeroporto di Venezia Marco Polo.

Partenza da Venezia con volo di linea Turkish Airlines TK1870 per Istanbul alle ore 19:55. Arrivo all'aeroporto di Istanbul alle ore 23:30.

2° giorno: lunedì 13 aprile 2026

Arrivo a Tashkent

Proseguimento con volo di linea Turkish Airlines TK368 per Tashkent delle ore 01:20.

Arrivo all'aeroporto di Tashkent alle ore 07:55 e disbrigo delle formalità doganali, incontro con la nostra organizzazione locale (nella hall degli arrivi con il cartello identificativo EARTH).

Trasferimento in Hotel, prima colazione e sistemazione nelle camere (early check-in).

Incontro con la guida e visita della città di Tashkent: capitale dell'Uzbekistan, la più importante città dell'Asia Centrale e una delle più antiche con i suoi 2000 anni di storia: l'aspetto di Tashkent che maggiormente colpisce è la sintesi architettonica tra le testimonianze del suo millenario passato islamico e quelle della recente epoca sovietica e moderna. Passeggiare nel centro storico di Tashkent è come un viaggio indietro nel tempo: ci si immerge in un labirinto di viuzze e piazzette, tra bassi edifici, moschee finemente decorate e madrase dove viene insegnato il Corano. Qui sorge il complesso Khast Imam (conosciuto anche come Hazrati Imam) che comprende alcuni pregevoli edifici: la moschea Tillya Sheykh, risalente al XVI secolo, in cui si conserva quello che è ritenuto il più antico Corano esistente, segnato col sangue del califfo Osman, assassinato nel 655, la madrasa Barak Khan, fondata nel XVI secolo da un discendente di Tamerlano, ed il mausoleo Kafal Shashi, tomba del poeta e filosofo dell'Islam Abu Bakr che visse dal 904 al 979. Dopo sarà possibile passeggiare attraverso il bazar Chorsu, grande mercato all'aperto.

Pranzo in ristorante locale.

Nel corso dell'escursione, visita ad alcune stazioni della metropolitana di Tashkent, inaugurata nel 1977 per volere del governo URSS (Tashkent è unica città dell'Asia Centrale a vantare questo mezzo di trasporto sotterraneo): le sue stazioni rappresentano una collezione di vere e proprie opere d'arte ideate dai principali architetti e artisti uzbeki di epoca sovietica. Dal 2019 è anche possibile fotografare lo splendore di questi "palazzi per il popolo" riccamente decorati in marmo, vetro, ceramica, granito e altri materiali.

Al termine delle visite, rientro in Hotel. Cena in ristorante locale e pernottamento.

3° giorno: martedì 14 aprile 2026

Tashkent - Treno per Samarcanda

Prima colazione in Hotel.

Trasferimento alla stazione ferroviaria di Tashkent in tempo utile per la partenza del treno Afrosiab diretto a Samarcanda.

Samarcanda è la mitica città che nell'immaginario comune evoca il fascino della Via della Seta, il luogo suggestivo dove i commercianti scambiavano spezie, pietre preziose e stoffe, ma anche il crocevia dove le culture, i pensieri religiosi e le tradizioni dal Mediterraneo alla Cina si mescolavano ed arricchivano. Interà giornata dedicata alla visita dei principali monumenti di Samarcanda. Prima tappa al mausoleo Gur-Emir (mausoleo di Tamerlano), l'affascinante complesso architettonico in cui riposano le spoglie del condottiero turco-mongolo Tamerlano e di diversi suoi famigliari. Tamerlano tra il XIV ed il XV secolo conquistò gran parte dell'Asia Centrale ed Occidentale, dando vita ad

un grande impero che rinnovò le gesta di un altro celebre condottiero asiatico, Genghis Khan. Gur-Emir ingloba elementi architettonici che fecero da prototipo ad altri successivi complessi funerari di matrice islamica, come la tomba di Humayum a Delhi o il Taj Mahal di Agra, in India, entrambi eretti da discendenti di Tamerlano. A seguire si raggiunge il complesso del Registan è una grande piazza pubblica incorniciata da imponenti madrase ricoperte da maioliche e mosaici azzurri: qui venivano annunciati i proclami reali ed eseguite le sentenze.

Pranzo in ristorante locale.

La gigantesca moschea di Bibi Khanym risale all'epoca di Tamerlano e si narra sia stata edificata grazie al bottino che quest'ultimo ha raccolto durante l'invasione dell'India: nelle intenzioni doveva essere la più grande moschea del mondo e per innalzarla vennero spinte all'estremo le tecniche di costruzione dell'epoca. La sua cupola si innalza per ben 41 metri d'altezza.

Adiacente alla moschea si estende il bazar di Siab, antico mercato in cui generazioni di venditori mantengono viva la tradizione commerciale della città.

L'ultima visita della giornata è uno dei luoghi più suggestivi di Samarcanda: Shah-i Zindah. Questo mausoleo ospita le spoglie di Qusam ibn-Abbas, cioè il profeta che ha diffuso l'islamismo in questa zona nel VII secolo, oltre ad altre tombe di importanti membri delle famiglie reali che si sono succedute a Samarcanda. Il santuario è meta di pellegrinaggio religioso ed è apprezzato anche per le sue raffinatissime maioliche azzurre e decorazioni in terracotta. Visita all'Osservatorio astronomico di Ulug Bek che stupisce per la precisione con cui fu costruito all'inizio del 1400 e per l'accuratezza dei calcoli astronomici che ne scaturirono, nonostante l'uso delle lenti fosse ancora sconosciuto nell'Uzbekistan medievale.

A seguire visita del mausoleo di San Daniele (Khodja Doniyor) edificato nel 1900 sulle rovine della tomba del profeta Daniele, venerato da tre religioni contemporaneamente: Islam, Cristianesimo e Giudaismo. La leggenda narra che le spoglie del profeta furono portate dalla Mecca a Samarcanda direttamente da Tamerlano.

Al termine delle visite, rientro in Hotel.

Cena in ristorante locale e pernottamento.

NOTA - Il treno Afrosiab (treno alta velocità) potrebbe essere sostituito con il treno Sharq (treno locale) a seconda della disponibilità dei posti durante la prenotazione o in caso di cambi orari che non consentano il regolare svolgimento dell'itinerario previsto.

4° giorno: mercoledì 15 aprile 2026

Samarcanda

Prima colazione in Hotel.

Partenza alla scoperta di Samarcanda attraverso una passeggiata nel centro città che porterà a scoprire i luoghi di interesse che raccontano la città durante il dominio dell'impero russo.

Si inizia dal College femminile, edificio in stile neoclassico destinato all'istruzione delle giovani dell'élite locale.

Proseguendo, si raggiunge la Residenza del Governatore, costruzione ufficiale in stile imperiale, centro del potere amministrativo zarista. Poco distante si trova la Banca russo-cinese, struttura austera con dettagli art déco, testimonianza dei rapporti economici internazionali dell'epoca. Avanzando verso sud si incontra la Cattedrale di S. Alexis, chiesa ortodossa dalle cupole verdi, punto di riferimento religioso della comunità russa. Segue la Chiesa Cattolica di S. John, edificio sobrio edificato dalla comunità polacca. Non lontano sorge la Chiesa armena di Santa Vergine, costruita in tufo, sede storica della minoranza armena della città. Proseguendo lungo il viale si raggiunge l'Accademia militare, complesso imponente destinato alla formazione degli ufficiali. Di fronte si trova la Biblioteca cittadina, edificio decorato sede di una delle principali raccolte librerie dell'Asia centrale. L'itinerario continua nel Parco centrale, area verde con viali alberati e architetture sovietiche. Si conclude alla Casa degli Ufficiali, edificio monumentale destinato alla vita culturale degli ufficiali durante l'epoca sovietica.

Pranzo presso un ristorante locale.

Nel pomeriggio visita del villaggio di Konigul per visitare un laboratorio di produzione artigianale della famosa "carta di Samarcanda": i processi utilizzati risalgono al VII secolo quando il sovrano di Samarcanda Abu Muslim catturò 20000 soldati dell'esercito invasore cinese e da questi ottenne i segreti della produzione naturale della carta.

Al termine delle visite, rientro in Hotel. Cena in ristorante locale e pernottamento.

5° giorno: giovedì 16 aprile 2026

Samarcanda - Bukhara

Prima colazione in Hotel.

Trasferimento alla stazione ferroviaria di Samarcanda e partenza con treno ad alta velocità Afrosiab per Bukhara.

Arrivo e trasferimento in ristorante locale per il pranzo.

NOTA - Il treno Afrosiab potrebbe essere sostituito con il treno locale Sharq a seconda della disponibilità dei posti durante la prenotazione o in caso di cambi orari che non consentano il regolare svolgimento dell'itinerario previsto.

Bukhara, "Bukhoro-i-Sharif", la sacra, la nobile, capitale del regno samanide nel IX secolo, è tornata agli sfarzi a partire dal XVI ed è di una bellezza e ricchezza inaspettate. Fondata oltre 2500 anni fa, fiorì come centro di scambi non solo commerciali, ma anche di sapere scientifico e di dottrine religiose islamiche. Il centro storico di Bukhara, tuttora abitato, è rimasto intatto negli ultimi due secoli ed è stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO per i suoi oltre 140 edifici di inestimabile valore artistico e culturale.

Visita del Palazzo Sitorai Mohi-Khosa, residenza estiva dell'ultimo emiro di Bukhara, il quale volle costruire qualcosa di originale e nuovo, unico nel suo genere, unendo differenti elementi architettonici provenienti dall'architettura europea, dall'arte decorativa dei palazzi persiani di Isfahan, dalla tradizione architettonica locale e dalle tecniche degli architetti russi. Proseguimento con la visita del mausoleo di Bakhoudin Naqshband, considerato la Mecca dell'Asia centrale, uno dei più importanti santuari mussulmani.

L'ultima visita, prima della partenza per Samarcanda, è alla Necropoli Chor-Bakr, complesso di mausolei del XVI secolo.

Al termine delle visite, trasferimento in Hotel e sistemazione nelle camere riservate.

Cena in ristorante locale e pernottamento.

6° giorno: venerdì 17 aprile 2026

Bukhara

Prima colazione in Hotel.

Incontro con la guida ed intera giornata dedicata alla visita di Bukhara.

Intera giornata dedicata alla visita di Bukhara, "Bukhoro-i-Sharif", la sacra, la nobile, capitale del regno samanide nel IX secolo, è tornata agli sfarzi a partire dal XVI ed è di una bellezza e ricchezza inaspettate. Fondata oltre 2500 anni fa, fiorì come centro di scambi non solo commerciali, ma anche di sapere scientifico e di dottrine religiose islamiche. Il centro storico di Bukhara, tuttora abitato, è rimasto intatto negli ultimi due secoli ed è stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO per i suoi oltre 140 edifici di inestimabile valore artistico e culturale.

Inizio della visita con una passeggiata nella piazza Lyabi Hauz costellata di gelsi secolari e circondata da antichi edifici: la grande fontana, risalente al 1620, approvvigionava in passato gli abitanti di acqua per le necessità domestiche.

Proseguimento con sosta presso la più antica moschea asiatica, la Maghoki-Attari, uno dei luoghi più sacri della città: l'edificio sacro, risalente al 1100, sorge sui resti di un'altra moschea, di un tempio zoroastriano e di un antecedente tempio buddista.

Oltre alla più antica moschea, Bukhara vanta anche la più antica madrasa dell'Asia Centrale, la madrasa Ulug Bek, fatta edificare nel 1417 dal celebre re astronomo e decorata con disegni di stelle. Essa servì da modello a numerose altre madrase, tra cui quella di Abdulaziz Khan, innalzata nel 1652 per ordine del sovrano omonimo e rimasta parzialmente incompiuta nelle decorazioni esterne, particolare per la presenza di rappresentazioni figurative atipiche nell'arte islamica.

Pranzo in ristorante locale.

Nel pomeriggio passeggiata nei mercati coperti di Bukhara, un intricato labirinto di vicoli con una miriade di negozi, Toki-Zargaron (il mercato dei gioiellieri); Toki-Telpak Furushon (il mercato dei venditori dei cappelli); Toki-Sarrafon (il mercato dei cambiavalute).

Proseguimento con la visita all'iconico minareto Kalon, alto 48 metri e costruito nel 1127 per volere dell'emiro Arslan Khan: divenne il punto di riferimento visivo per generazioni di carovanieri che lo utilizzarono per orientarsi e fu risparmiato dalla furia di Genghis Khan, a differenza della moschea Kalon, ricostruita nel 1514 sulle ceneri della precedente: è ora in grado di contenere circa 10.000 persone rispetto alle 12.000 dell'edificio originario.

La fortezza dell'Ark rappresenta il nucleo storico attorno al quale si sviluppò Bukhara a partire dal V secolo, subì svariati danneggiamenti (tra cui quella nel 1920 da parte dell'Armata Rossa sovietica) e ricostruzioni fino alla versione attuale, piuttosto ridotta rispetto alla versione originale, ma trasformata in un museo visitabile.

Visita alla vicina moschea Bolo-Hauz, letteralmente "piscina per bambini": il complesso religioso è relativamente recente (XVIII secolo) e vanta un pregevole "iwan" con soffitto decorato e alte colonne in legno. Proseguimento verso il parco per visitare il mausoleo dei Samanidi, uno dei monumenti più antichi della città (905) e uno degli edifici più eleganti dell'Asia Centrale. Conclusione della giornata di visite con una sosta alla madrasa Chor Minor, edificio religioso fatto erigere nel 1807 da un facoltoso mercante turcomanno, il califfo Khoudoid, caratterizzato architettonicamente da 4 minareti dalla cima decorata in blu ("chor minor" in lingua persiana significa proprio "quattro minareti").

Cena presso una casa locale e pernottamento.

7° giorno: sabato 18 aprile 2026

Bukhara - Khiva

Prima colazione in Hotel.

Giornata dedicata al lungo trasferimento (circa 450 km, 7/8 ore) in direzione della città di Khiva, attraversando il deserto di Kyzylkum, caratterizzato dalla presenza di dune di sabbia rossa: questo tragitto, che segue in parallelo il corso del fiume Amu-Darya e quindi del confine tra Uzbekistan e Turkmenistan, corrisponde ad un segmento dell'antica Via della Seta.

Pranzo in ristorante locale in corso di trasferimento.

Arrivo a Khiva nel tardo pomeriggio e sistemazione in Hotel nelle camere riservate.

Cena in ristorante locale e pernottamento.

8° giorno: domenica 19 aprile 2026

Khiva

Prima colazione in Hotel.

Incontro con la guida e visita della città di Khiva, la più antica e meglio conservata cittadella sulla "via della seta", chiamata Ichan-Kala, essa ha mantenuto la struttura urbanistica originale all'interno delle mura perimetrali e si è meritata nel 1993 il titolo di "patrimonio dell'umanità" dell'Unesco.

Il suo centro storico e la sua cinta muraria in mattone sono state interamente restaurate, diventando così una vera e propria città-museo.

Entrando da occidente, uno dei primi edifici che si incontrano è la Madrasa di Mohammed Amin Khan con il tozzo minareto di Kalta Minor, scuola coranica di fronte alla quale si trova il complesso Kunya Ark, già fortezza e residenza dei sovrani di Khiva: all'interno delle sue imponenti mura, alte circa 20 metri, si dispiegano numerosi edifici ben conservati, tra cui le celle delle prigioni, l'harem, la moschea del venerdì (Juma, il cui interno è sorretto da una serie di colonne in legno) e vari ambienti trasformati in musei. Pranzo in ristorante locale.

Proseguimento delle visite con una sosta alla Madrasa di Allakuli Khan, risalente al 1834 e decorata con maioliche bianche, blu e nere: la sua biblioteca serviva gli studenti di tutta la città.

Tappa quindi al Tosh Khovli, il cosiddetto "Palazzo di Pietra", parte del complesso di edifici che divenne il centro della vita statale, pubblica e commerciale della città durante il regno di Allakuli Khan. Tra i monumenti islamici più recenti, la Madrasa e il minareto di Islam Khodja, il minareto, decorato con fasce di piastrelle turchesi, assomiglia a un insolito e incantevole faro con i suoi 56 m, è il più alto dell'Uzbekistan.

La giornata termina con la visita al mausoleo di Pakhlavan Makhmud, il più bello e più sacro mausoleo di Khiva.

Al termine delle visite rientro in Hotel.

Cena in ristorante locale e pernottamento.

9° giorno: lunedì 20 aprile 2026

Khiva - Urgench - Rientro in Italia

Trasferimento in aeroporto in tempo utile per il volo di linea Turkish Airlines TK263 per Istanbul delle ore 08:30.

Arrivo all'aeroporto di Istanbul alle ore 10:50. Proseguimento con volo di linea Turkish Airlines TK1869 per Venezia delle ore 17:20. Arrivo a Venezia aeroporto Marco Polo alle ore 18:55. Ritiro del bagaglio e trasferimento con pullman privato a Treviso.

NOTE IMPORTANTI

Durante il volo intercontinentale consigliamo di portare nel bagaglio a mano, l'occorrenza di prima necessità per ovviare, in parte, al disagio dell'eventuale smarrimento del bagaglio.

Escursioni e itinerario l'ordine delle escursioni potrebbe variare ma garantiamo comunque tutte le escursioni indicate, salvo cause di forza maggiore. Il viaggio, di grande interesse culturale, richiede una certa dinamicità per le frequenti e lunghe camminate, necessarie per raggiungere i centri storici, non sempre accessibili a mezzi di trasporto.

L'offerta alberghiera in Uzbekistan, specie in alta stagione (primavera e autunno), è rimasta impreparata alla crescita turistica di questi ultimi anni. La categoria ufficiale degli Hotel in alcuni casi non riscontra gli standard internazionali e non sempre assicura le aspettative del cliente (*nella città di Khiva in particolare, il livello alberghiero è più basso rispetto al resto del Paese ed è richiesto un minimo di spirito d'adattamento*). Nelle città principali, dove la proposta ricettiva è più ampia, sono stati selezionati hotel che garantiscono un accurato servizio, un ambiente accogliente e una ubicazione privilegiata. Nelle altre

località e nelle zone lontane dai circuiti turistici usuali, occorre invece adattarsi alle uniche strutture esistenti. Segnaliamo inoltre che in alcuni casi si rende necessario sacrificare un po' di comfort in quanto le camere e i bagni sono solitamente piccoli.

La connessione WiFi è generalmente presente in tutti gli Hotel, a Khiva, Bukhara e Samarcanda, anche se gli hotel specificano che la linea è presente in camera, l'esperienza insegna che funziona nella lobby e negli spazi esterni, mentre in camera spesso non arriva o non è funzionante.

Mezzi di trasporto: gli itinerari sono effettuati con *mezzi convenzionali di standard uzbeko* a seconda della disponibilità e del numero di partecipanti, che non sempre sono in grado di garantire uno standard adeguato alle aspettative occidentali. I trasferimenti via terra potrebbero comportare tempi superiori a quelli indicati; sebbene in alcuni casi potrebbero risultare piuttosto lunghi sono un'opportunità per avvicinarsi ulteriormente al territorio e alla realtà locale.

E' possibile l'utilizzo di *automobili di standard locale* per determinate escursioni, in villaggi o zone del Paese, impossibili da raggiungere con mezzi più grandi, come i minibus e bus.

Per il trasferimento da Samarcanda a Tashkent è previsto il trasferimento in *treno ad alta velocità* Afrosyab, così da dimezzare il tempo di trasferimento tra le due città. Qualora i treni previsti, per motivi operativi e non dipendenti dalla nostra volontà, non siano disponibili (cancellazione, cambio orario, problemi tecnici, etc), i trasferimenti avverranno su strada con bus, con conseguente aumento dei tempi di percorrenza.

Le stagioni più opportune a livello climatico per visitare l'Uzbekistan sono la primavera (da fine marzo a giugno) e l'autunno (da fine agosto alla prima metà di novembre).

Il clima è continentale desertico, con notevoli variazioni di temperatura nel corso dell'anno; la media della temperatura diurna di gennaio va da -6 a 2 gradi centigradi, quella di luglio va da 26 a 32 gradi centigradi. I viaggiatori devono prepararsi alle temperature caldissime durante il giorno e fredde di notte. Le temperature variano infatti dai 20 ai 30 gradi di giorno ai 15 - 20 gradi di notte. Per il giorno si raccomanda un abbigliamento molto leggero e sportivo (preferibilmente cotone o fibre naturali) e un maglione leggero o una giacca casual per le sere più fresche. Nei periodi più freddi, si consiglia di portare stivali e maglioni caldi.

Abbigliamento nei templi e Moschee L'Uzbekistan è un paese laico, ma l'Islam è la religione principale del Paese. Prima di entrare nelle aree sacre di templi e nelle Moschee, è indispensabile togliere le scarpe (a volte anche le calze); consigliamo per tanto di munirsi di un paio di calze di riserva e di tenerlo sempre con sé in un sacchetto nel bagaglio a mano, o di avere sempre salviette inumidite per pulire i piedi alla fine delle visite. A tutti è richiesto un abbigliamento rispettoso; le donne dovrebbero sempre avere le spalle coperte e coprirsi la testa prima di entrare (con uno scialle o un foulard); gli uomini non dovrebbero indossare pantaloncini sopra il ginocchio.

La cucina e i pasti La cucina uzbeka è molto sostanziosa e centrata sulla carne (agnello, manzo e di cavallo) e sui latticini, molto diffuso l'uso di burro, verdure, spezie ed erbe aromatiche. Molte le influenze indiane, iraniane, arabe, russe e cinesi anche nella cucina locale. Per i gruppi in pensione completa, fissiamo noi i menù dall'Italia e sono previsti: un'insalata (un piatto per persona), un primo, un secondo e dolce o frutta. Se avete necessità alimentari particolari (allergie, intolleranze o preferenze alimentari) vi preghiamo di comunicarcelo con anticipo in modo da poter rispondere al meglio alle vostre esigenze e per poter organizzare eventuali pasti alternativi. Segnaliamo che non tutti gli hotel o ristoranti sono forniti di alimenti per celiaci.

Le mance sono una consuetudine consolidata ormai ovunque nel mondo, molto apprezzata e attesa dal personale di servizio locale, come segno di gradimento del lavoro svolto (personale degli alberghi, camerieri, facchini, autisti e guide/accompagnatore).

Per i viaggi di gruppo (considerando 10 giorni di viaggio) consigliamo di raccogliere circa 80,00 Euro per persona da suddividere, alla fine del viaggio, tra autisti, guide e assistenti degli autisti. Se è presente l'accompagnatore, verranno raccolti ad inizio viaggio e lui provvederà a distribuirli secondo gli usi locali.

Quanto sopra descritto è da ritenersi indicativo.

Affrontare questo straordinario viaggio significa vivere esperienze non abituali e sopportare alcuni disagi logistici, sicuramente accettabili, in cambio di realtà e paesaggi altrimenti non raggiungibili. Basta avere una buona condizione fisica e un sentito spirito di adattamento e collaborazione. Il resto viene da sé: il piacere di scoprire e conoscere, l'umiltà di imparare, di capire, di crescere